

Verbale Incontro con Confindustria Caserta/Unione degli Industriali della Provincia di Caserta

Il 17 maggio 2017 alle ore 16.00, presso la sede di Confindustria Caserta, si è tenuto un incontro organizzato da Prof. Paolo V. Pedone, Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche, con Confindustria Caserta/Unione degli Industriali della Provincia di Caserta, rappresentata dal Presidente, Dott. Luigi Traettino, e dal Vicepresidente, Dott. Beniamino Schiavone.

Durante l'incontro, è stata presentata e illustrata l'Offerta Formativa 2017/2018 del Dipartimento e si è discusso in merito all'effettiva domanda di formazione del mondo produttivo presente sul territorio.

I rappresentanti di Confindustria, dopo aver mostrato apprezzamento per la formazione accademica degli studenti/laureati che hanno effettuato tirocini e/o stage presso le aziende del territorio e per gli obiettivi formativi dei corsi attivati presso il DiSTABiF, hanno confermato l'interesse a incentivare ogni forma di sinergia fra il mondo produttivo e la formazione accademica.

Caserta, 17.05.2017

Il Direttore del DiSTABiF
Prof. Paolo V. Pedone

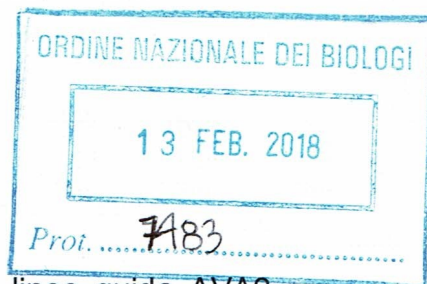




Ordine Nazionale dei Biologi

TEL. (06) 57.090.1 r.a. – Telefax: 57.090.235
00153 ROMA - Via Icilio, 7

www.onb.it segreteria@onb.it




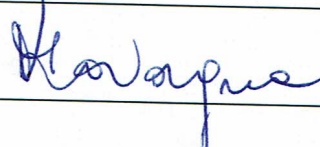
Visti gli obiettivi e le azioni dettate dal D.M. 987/2016 e le linee guida AVA2 ANVUR, per la verifica della qualità dei programmi di formazione dei corsi di laurea attivati presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli, tenendo conto di tutti i portatori di interesse, in data 13 febbraio 2018, alle ore 12 presso la sede dell'Ordine Nazionale dei Biologi, Via Icilio 7, Roma, la Prof.ssa Marina Isidori, Presidente del CCdS aggregato di Scienze Biologiche e Biologia e la Prof.ssa Margherita Lavorgna, entrambe delegate a presentare i Corsi di laurea del DiSTABiF, hanno incontrato il Presidente dell'Ordine, Sen. Dott. Vincenzo D'Anna, per raccogliere il parere in merito alla congruità degli obiettivi formativi e del quadro generale delle attività didattiche dei CdS, in particolare per i corsi di laurea che hanno presentato richiesta al CUN di trasformazione del proprio ordinamento didattico.

1. La Prof.ssa Marina Isidori descrive il nuovo ordinamento del Corso di Laurea in Scienze Biologiche – classe L-13, a numero programmato locale, riassumendo gli obiettivi formativi ed elencando brevemente la suddivisione degli insegnamenti del piano di studi. La modifica della struttura del corso di studio, in approvazione, mira a potenziare le attività laboratoriali e le abilità operative e applicative in campo biologico. Il CdS favorisce l'accesso ai successivi percorsi di studio ma anche, eventualmente, l'accesso diretto al mondo del lavoro.
2. Viene descritto il nuovo ordinamento del corso di laurea magistrale in Molecular Biotechnology – classe LM-9), trasformazione del Corso di laurea magistrale in Biotecnologie per la Salute, che sarà erogato interamente in lingua inglese, riassumendo le novità del corso di studi, gli obiettivi formativi e le competenze e il profilo professionale del laureato.
3. La Prof.ssa Margherita Lavorgna espone brevemente gli altri Corsi di Laurea attivati presso il DiSTABiF che non sono in modifica di RAD, il corso di laurea L-32 in Scienze Ambientali e L-2 in Biotecnologie e i corsi di laurea magistrali LM-6 in Biologia, LM-75 in Scienze e Tecnologie dell'Ambiente e del Territorio e LM-61 in Scienze degli Alimenti e della Nutrizione Umana.


Al termine della presentazione dei corsi di laurea il Presidente dell'Ordine esprime parere favorevole alle modifiche di RAD presentate mostrando grande apprezzamento per il lavoro svolto a favore delle rispettive professionalità.

Sono presenti all'incontro:

Per l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche

Nome, cognome e ruolo	Firma
Prof.ssa Marina Isidori	
Prof.ssa Margherita Lavorgna	

Per le organizzazioni rappresentative

Nome, cognome e ruolo	Ente	Firma
Sen. Dott. Vincenzo D'Anna	Presidente Ordine dei Biologi	

Roma, 13.02.2018



CONFERENZA NAZIONALE delle SCIENZE NATURALI e AMBIENTALI

promossa dal CONAMBI



Coordinamento Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Studio
in Scienze Naturali ed Ambientali

Il ruolo delle Scienze Naturali e Ambientali nella gestione delle Risorse Naturali secondo un modello di sviluppo sostenibile e responsabile



Roma, 26 Settembre 2017
Aula Giacomini, Dipartimento di Biologia Ambientale
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Piazzale Aldo Moro 5, Roma

Scopo della Conferenza

La Conferenza è promossa dal Coordinamento Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Studio in Scienze Naturali ed Ambientali (CONAMBI) recentemente ricostituitosi per promuovere le competenze professionali e riaffermare l'importanza culturale dei percorsi formativi dei Corsi di Studio delle classi di laurea L32 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura) e di laurea magistrale LM60 (Scienze della Natura) e LM75 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio).

L'elevato impatto delle attività antropiche sta determinando profonde alterazioni sugli ambienti naturali, sulla produzione di beni e servizi ecosistemici e, in genere, sul "capitale naturale".

A fronte di una peculiare cultura multidisciplinare, non riscontrabile negli altri laureati e professionisti impegnati nella gestione e progettazione ambientale e del territorio, il sistema economico italiano non utilizza ancora al meglio le potenzialità dei laureati nelle classi L32, LM60 e LM75, sia per una scarsa conoscenza dei profili professionali formati sia per una non chiara definizione delle specifiche competenze dei diversi professionisti ed esperti del settore.

Le Scienze Naturali consentono di studiare la fauna (noi umani compresi), la flora, i minerali, le rocce e il paesaggio, l'evoluzione della vita e del rilievo terrestre. Studiare la storia naturale del nostro pianeta, i fenomeni e le relazioni ecologiche; tutelarne i complessi equilibri; trasmettere nelle scuole una cultura naturalistica; occuparsi con competenza di divulgazione, di giornalismo scientifico, di gestione dei musei.

Le Scienze Ambientali consentono di studiare l'Ambiente nelle sue declinazioni, per promuovere e gestire il capitale naturale in un contesto di alterazione del paesaggio e degli ecosistemi terrestri e acquatici; imparare a monitorare i processi naturali e gli effetti delle attività umane (uso del suolo, inquinamento, sviluppo urbano, mutamenti del clima); valutare i servizi ecosistemici; promuovere "*nature-based solutions*" come auspicato dalla UE con la Strategia 2020 per la conservazione della Biodiversità.

La Conferenza ha quindi come obiettivo quello di porre all'attenzione delle principali Istituzioni pubbliche e private, che rivestono un ruolo di responsabilità nella gestione del territorio e di quelle appartenenti al mondo produttivo, le figure professionali dei laureati nelle classi L32, LM60 e LM75 e le capacità professionali da queste sviluppate nel corso degli studi, al fine di attivare sinergie e partecipazione nei temi dello sviluppo sostenibile e responsabile basato su principi di etica ambientale.

Programma

9:00 – 9:15 **Registrazione dei partecipanti**

9:15 – 9:45 **Saluti di apertura e introduzione**

Maria Maddalena Altamura, Direttore Dipartimento Biologia Ambientale

Eugenio Gaudio, Magnifico Rettore della Sapienza Università di Roma

Sandro Tripepi, Presidente CONAMBI

Edo Ronchi, Presidente Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

9:45 – 10:45 **Lecture ad invito sul tema: Dai cambiamenti globali alla perdita di biodiversità**

Coordina: Vincenzo Piscopo, Università degli Studi della Tuscia

La sfida dei Cambiamenti Globali: chi saprà affrontarla? Analisi della situazione sulla formazione delle nuove figure professionali in Italia e in Europa - *Giovanni Bacaro*, Università degli Studi di Trieste

Biodiversità animale e impatto antropico: minacce e risposte - **Sandro Tripepi**, Università della Calabria

Ecosistemi di acque interne: problemi di conservazione e gestione nell'Antropocene - **Pierluigi Viaroli**, Università degli Studi di Parma

Riscaldamento globale del Mediterraneo: quale destino per la biodiversità? - **Giorgio Bavestrello**, Università degli Studi di Genova

10:45-11:00 **Pausa caffè**

11:00-12:30 **Competenze e prospettive professionali dei laureati nelle Classi L32, LM60 e LM75**
Coordina: Pierluigi Viaroli, Università degli Studi di Parma

Prove di costruzione, il naturalista *funzionale* alla gestione delle aree protette - **Domenico Fulgione**, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Sistema urbano e servizi ecosistemici - **Fausto Manes**, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Il ruolo dell'ambientologo e del naturalista a supporto della pianificazione urbanistica e territoriale - **Michele Grimaldi**, Università degli Studi di Salerno

Il ruolo del laureato nelle scienze ambientali nella gestione della risorsa suolo - **Flora Angela Rutigliano**, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Il contributo del laureato nelle scienze ambientali nella gestione degli agroecosistemi - **Maddalena Del Gallo**, Università degli Studi dell'Aquila

Pianificazione Spaziale in ambiente marino costiero - **Simonetta Fraschetti**, Università del Salento

12:30-13:00 **Discussione**

13:00-14:30 **Pausa pranzo**

14:30-16:00 **Tavola rotonda: Competenze e ruolo dei laureati in Scienze Naturali e Ambientali per affrontare le future sfide dello sviluppo economico sostenibile**
Coordina: Fausto Manes, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Partecipano: Anna Benedetti (CREA), *Carlo Blasi* (Comitato Capitale Naturale), *Giuseppe Blasi* (MIPAAF, Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale), *Piero Genovesi* (ISPRA), *Marco Mancini* (MIUR, Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca), *Patrizia Menegoni* (ENEA), *Maurizio Pernice* (MATM, Direzione Generale per il Clima e l'Energia), *Francesco Scoppola* (MIBAC, Direzione Generale Educazione e Ricerca), *Fabio Trincardi* (CNR, Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente).

16:00-16:30 **Interventi programmati**

Coordina: Enrico Alleva, FISNA

Partecipano: Maurizio Conti (AIN), *Floriana Di Stefano* (AISA), *Stefano Maglia* (AssIEA), *Nino Morabito* (Legambiente).

16:30-17:15 **Discussione generale e chiusura dei lavori**

Coordina: Sandro Tripepi, Presidente CONAMBI

Segreteria scientifica

Sandro Tripepi, Presidente CONAMBI
sandro.tripepi@unical.it

Fausto Manes, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”
fausto.manes@uniroma1.it

Segreteria organizzativa

Vincenzo Piscopo, Università degli Studi della Tuscia
piscopo@unitus.it

Come raggiungerci

